GIOVINAZZO È UN'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE «AGORÀ». LE METODOLOGIE

Assistenza ai disabili tutti i consigli spiegati ai volontari

• GIOVINAZZO. Quali sono le basi teoriche e pratiche che i volontari devono possedere per assistere e accompagnare le persone affette da disabilità? Quale deve esse l'approccio migliore e quali le reali motivazioni per svolgere un servizio divenuto ormai fondamentale per assicurare ai disabili la migliore qualità della vita possibile? Sono domande a cui risponderanno gli esperti dell'associazione «Agorà», che hanno voluto indire un corso di formazione rivolto non solo ai volontari

già attivi, ma anche a coloro che intendono impegnarsi a sostegno dei disabili per operare al meglio. Per aumentare le conoscenze necessarie, frutto anche di esperienze riconosciute e nuove metodologie di approccio alla disabilità.

Il corso, che è suddiviso in moduli, partirà il prossimo settembre, con incontri che si terranno nella sala San Felice. Con indicazioni teorico pratiche sugli approcci a patologie che vanno dalla sindrome dell'autismo a ritardi mentali lievi e gravi, per continuare con le disabilità sensoriali di tipo visivo e uditivo. Lo scopo è quello di migliorare l'approccio tra il volontario e il disabile per poter instaurare un rapporto fiduciario con il soggetto che ha bisogno di assistenza e con la sua famiglia. I moduli e le lezioni saranno tenute dalle psicologhe Gaia Giannini e Pamela Samarelli. Per le iscrizioni, si chiuderanno il 25 agosto, è attivo l'indirizzo mail agoragiovinazzo@libero.it.[mino ciocia]





Associazioni in festa per Volontariato in Spiaggia 2017

28 luglio 2017



La manifestazione del CSV Bari è giunta alla nona edizione

Oltre venti OdV (organizzazioni di volontariato) hanno aderito alla nona edizione del "Volontariato in Spiaggia", l'iniziativa organizzata dal Centro di Volontariato "S. Nicola" di Bari e patrocinata dal Comune di Monopoli – Assessorato ai Servizi Sociali e dalla Città Metropolitana di Bari che, ieri sera, è stata riproposta a Monopoli in una nuova location: l'accogliente Piazza XX Settembre.

Una vetrina per le associazioni del territorio (tra cui c'era anche l'Associazione turisticoculturale e di promozione sociale "To Monopoli" che si occupa della tutela e valorizzazione dell'immenso ed inestimabile

patrimonio storico, artistico, archeologico e culturale del nostro territorio attraverso la realizzazione di inedite visite guidate e l'organizzazione di eventi culturali nel'ambito dell'Iniziativa Culturale "Enhance your dower") che hanno avuto l'opportunità di farsi conoscere e far conoscere le proprie atività.

Dopo l'inaugurazione della mostra
"Diversamente uguali in uno scatto", dalle
19:00 alle 21:00, inoltre, al termine
dell'intervento dell'Assessore allo Stato
Sociale Rosanna Perricci e del Presidente del
CSV Bari Rosa Franco, i referenti di cascuna
realtà associativa si sono susseguti nello
Speakers' Corner ovvero nell'angolo delle
testimonianze per raccontare agli altri la

testimonianze per raccontare agli altri la propria esperienza, come ad esempio quella della Rete senza Limiti che sta portando avanti un ambizioso progetto denominato "Vivere il tempo libero", sostenuto dalla Fondazione CON IL SUD nell'ambito del Bando Volontariato 2015.



Vasto incendio nel bosco di San Leonardo

28 LUGLIO 2017

Intervento delle Guardie Federiciane e dei Vigili del Fuoco

Un vasto incendio ha colpito il bosco di San Leonardo ad Andria nella giornata di giovedì. Il proprietario di un'azienda della zona notando le fiamme ha immediatamente allertato le forze dell'ordine e sul posto oltre a tre squadre Arif e ai Vigili del Fuoco sono giunte anche le Guardie Federiciane.







L'incendio ha messo a dura prova tutti gli addetti allo spegnimento a causa del forte vento e del caldo. Successivamente sono giunti sul posto anche i Carabinieri Forestali che hanno costatato attraverso l'ispezione, quali fossero i terreni incendiati con le relative attestazioni di proprietà.



Ennesimo incendio di 200 ettari nella campagna andriese: intervengono volontari, Vigili del Fuoco e tre squadre ARIF

28 luglio 2017



200 ettari in fumo: è accaduto eri ad Andria e solo grazie all'azienda Magno, le squadre antincendio hanno potuto prevenire che l'estensione potesse ulteriormente aggravarsi. alle ore 13:50 la segreteria della Nat. Federiciana Verde di Protezione Civile, ha ricevuto un allerta incendio da una nota azienda del posto, il quale stava già operando sul posto che nella Contrada Pozzacchera, sulla S. C. 34. Il prof Francesco Martiradonna, (presidente e responsabile provinciale dei nuclei di volontariato delle associazioni consorziate "Ambiente e/è Vita Onlus" e "Nat. Federiciana Verde"), ha quindi telefonato alla SOUP di Bariper richiedere se ci fosse un'allerta incendio. Dall'altro capo la risposta è risultata affermativa e Martiradonna ha comunicato di recarsi sul luogo oggetto di incendio. Il gruppo Federiciano, quando è arrivato sul posto, constatava già la presenza di tre squadre dell'ARIF e quella dei Vigili del Fuoco. I volontari hanno operato nel parco detto "dei Ladri", (perchè pare che anticamente uomini si intanavano nelle lame e depositavano all'interno la refurtiva). Dopo avere operato nella parte sottostante del parco, la squadra di volontari si è incamminata sulla strada dove hanno incontrato per l'appuntola squadra dei VF che stavano operando proprio a ridosso della cisterna del parco. Dopo si sono avviati sul Campanile del Bosco dove hanno incontrato le tre Squadre dell'ARIF che stavano spegnendo con soffiatori e naspi. Visto che il fronte era vasto la squadra Federiciana si è avviata sull'incendio dorsale e con i soffiatori hanno spento tutto il dorsale della lama. Martiradonna ha quindi avvertito la SOUP che l'incendio aveva avuto due inneschi, il primo vicino al sito di Palese di Sopra e l'altro per l'appunto parco Zèz quello dei ladri. Le coordinate del sito interessate dall'incendio: Bosco Campanile – Lat. 41° 06′ 38,5"N & Long. 16° 14′ 46,3"E; Palese di Sopra Lat. 41°06'30.3"N & 16°14'50.6"E. L'azienda coinvolta ha sacrificato la ruota del trattore (costo €1500) e due ruote del correlo della pompa d'acqua. "Un grazie vivissimo a Magno per avere sedato e rallentato l'incendio e poi dato il tempo d'intervenire ai VF gli addetti dell'Arif e i Volontari della Federiciana Verde". L'incendio è risultato una dura prova per tutti gli addetti allo spegnimento perchè assumeva più direzione dovuto dal vento e caldo. Mentre si stava intervenendo allo spegnimento nella lama sono arrivati alcuni Carabinieri Forestali, che hanno individuato, attraverso l'ispezione, i terreni incendiati con le relative attestazioni di proprietà. L'intervento è durato sino alle ore 18,00, POI SI è PASSATI A BONIFICARE L'AREA sotto la responsabilità del CFS. Martiradonna ha quindi chiamato la SOUP ALLE ORE 18:10 dopo aver preso commiato dal Brigadiere del carabiniere Forestale.



giovinazzoviva.it



L'appello di Pasquale Arbore: «Donate sangue soprattutto in estate»

Per due domeniche consecutive ci sarà la Giornata della donazione

GIOVINAZZO - VENERDÌ 28 LUGLIO 2017

A cura di GIANLUCA BATTISTA

Domenica prossima, **30 luglio**, e quella successiva, il 6 agosto, l'associazione **Fratres Giovinazzo "Luigi Depalma"** aprirà le porte della sua sede in via Marconi n.9 per due Giornate della donazione.

L'emergenza sangue in estate si fa sentire, con la gente distratta dalle vacanze. Ma sono in tanti ad aver bisogno per i più disparati motivi e l'appello del Presidente della locale sezione, **Pasquale Arbore**, va nella direzione di una maggiore sensibilizzazione rispetto a questo problema: «Credo che questo sia un problema cruciale della bella stagione. Sono tante le unità di sangue che ci vogliono - ha detto - perché bisogna affrontare anche le emergenze.

Nel nostro Paese - ha raccontato - la cultura della donazione ha preso piede, ma non è ancora abbastanza. Noi diciamo che donare il sangue è forse l'atto più altruistico che si possa fare, insieme al consenso per la donazione degli organi. Significa - ha spiegato - darsi agli altri con un piccolissimo gesto. Piccolo per chi lo fa, enorme per chi lo riceve. Vivo situazioni personali che mi permettono di capire ulteriormente questo dramma».

Infine l'appello ai più giovani: «Mi rivolgo alle giovani generazioni, solo apparentemente sensibili a problematiche sociali, ma molto spesso distratti dall'effimero. Qui a Giovinazzo abbiamo tanti donatori, ma vorremmo - è l'invito - che voi foste più presenti e protagonisti. Donare fa sì, tra le altre cose, che voi abbiate poi a disposizione esami clinici completi gratuiti. Venite a donare, vi sentirete persone migliori ed avrete compiuto un gran bel gesto».

Si potrà donare sangue nella sede di via Marconi n.9 dalle ore 8.00 alle ore 11.00 del mattino.



<u>In fila al Supermarket Solidale di Bari, dove si condivide anche la povertà</u>

Categoria: <u>CSV</u> 28 Lug 2017 Scritto da Marilena De Nigris, CSV Bari

Sbarca anche nel Mezzogiorno la formula di aiuto agli indigenti finora diffusa soprattutto nel centro-nord. L'iniziativa dell'associazione InConTra, che racconta il metodo scelto e il difficile rapporto con le istituzioni







C'è chi fa la fila per acquistare l'ultimo modello di telefonino messo in commercio. E chi la fa per entrare in un supermarket e prendere una forma di pane, del latte, delle uova, dei biscotti, verdure e altro: prodotti che, se non fossero gratuiti, non potrebbe permettersi per dare da mangiare alla sua famiglia.

Il "centro commerciale della libertà"

Ogni lunedì e giovedì, nel quartiere San Paolo di Bari, in tanti aspettano l'apertura del Supermarket Solidale. Nato dalla lunga esperienza dell'associazione InConTra, il centro commerciale della "libertà", come lo definisce il presidente Gianni Macina(perché permette alla gente di scegliere cosa mangiare e come vestirsi), ad oggi apre i battenti a 271 famiglie, 1005 persone. E spera di potere arrivare ad accogliere 300 famiglie entro la fine dell'anno. Queste strutture finora diffuse nel centro-nord del paese cominciano dunque a fiorire anche nel mezzogiorno, dove il numero di indigenti è più alto rispetto alla media nazionale, soprattutto in Puglia, dopo la Sicilia, come rileva l'Istat.

II sistema a punti

Il modello Isee e i casi prioritari di indigenza sono le strade di accesso al Supermarket. "Le famiglie in gravi difficoltà economica vengono segnalate dai Servizi Sociali del Comune, - spiega Raffaele Zurlo, responsabile del Supermarket, - ma anche individuate dalla stessa associazione che conosce profondamente i casi di povertà che si annidano a Bari". Un sistema a punti attribuiti a ciascuna famiglia in un mese, in proporzione alla consistenza numerica, e a ciascun prodotto consente l'acquisto fino ad esaurimento del "budget". I prodotti ortofrutticoli e il pane sono gratuiti, così come quelli prossimi alla scadenza.

Gli aiutati offrono aiuto

"Ricevere un pacco di alimenti sicuramente aiuta a superare una difficoltà oggettiva e sostanziale, - dichiara il responsabile, - ma potere decidere cosa 'comprare' fa sì che un individuo non si avverta più come soggetto passivo, costretto a mangiare e a vivere come gli altri stabiliscono per lui e i suoi cari. Potere agire, potere scegliere trasforma le persone in soggetti attivi che decidono per sé e la famiglia, riabilitando i propri gusti, desideri e la responsabilità di stilare una lista di priorità, considerato che i punti non sono illimitati". È un passaggio fondamentale perché mette in moto la "volontà di fare" delle persone. "Sono tanti i clienti che chiedono di potere contraccambiare offrendo il loro aiuto nella gestione del Supermarket", - aggiunge Zurlo. - Da settembre saranno aperte le 'assunzioni' per un impegno di due ore al mese". Al momento, il Supermarket ospita due ragazzi "messi alla prova" e un giovane accolto nello Sprar.

"Spesso la povertà economica provoca isolamento e solitudine, condizioni che mortificano ulteriormente genitori, figli e chiunque faccia parte del nucleo familiare, - dice ancora il responsabile. - Le "chiacchiere" che le persone si scambiano nelle lunghe file che si creano davanti al Supermarket, già a partire da alcune ore prima dell'apertura, generano relazioni, amicizie, vicinanza, condivisione. È un valore che neanche un numero infinito di punti può comprare". Sono donne i cui mariti stanno scontando una pena in carcere, ma c'è anche chi ha perso il lavoro, chi non ce la fa ad arrivare a fine mese, chi abita nei paesi limitrofi dove non ci sono servizi di assistenza o dove non si vuole mostrare il proprio stato di indigenza per vergogna.

Una rete vincente

Ristoratori, panettieri, albergatori, aziende grandi e piccole - tra cui Ikea, Megamark, MSC, Ladisa, Eataly - sono gli anelli di una rete estesa e vincente non solo per il Supermarket ma per tutte le attività di InConTra a favore di chi vive un disagio. "Ciascuno offre il suo contributo gratuito non in denaro, ma in prodotti e in forza lavoro. Questo abbiamo sempre chiesto al territorio e oggi rappresenta le fondamenta della rete", afferma Gianni Macina. In questo sistema corale le organizzazioni non profit coinvolte ricevono e aggiungono valore. "La collaborazione con le altre associazioni - spiega Macina - moltiplica la forza di ciascuna: se a noi avanza del cibo o altri prodotti, li diamo all'associazione che ne ha bisogno e viceversa. Se c'è necessità di aiuto in campo legale, medico, scolastico, di accompagnamento negli uffici, di supporto nella compilazione di documenti, nei casi di dipendenza, di detenzione e altro, attiviamo la rete".

Quei soldi restituiti

È un risultato non scontato, laddove vige ancora la cattiva abitudine di crearepartenariati fittizi per potere accedere ai bandi. "Nel 2015 abbiamo vinto un bando della Fondazione con il Sud con il progetto Piaf - Programma di interazione per l'assistenza familiare, - proposto in partenariato con altre sei organizzazioni di volontariato. Il progetto è terminato, ma la collaborazione tra di noi è diventata ancora più solida", dichiara con orgoglio il presidente. Una nota importante da sottolineare del progetto Piaf è che le associazioni non sono riuscite a spendere tutti i soldiassegnati da bando. "Nel nostro dna c'è la logica del recupero di beni e di servizi gratuiti. Abbiamo imparato a farlo molto bene attivando tutte le nostre collaborazioni. Lo stesso modus operandi abbiamo seguito nella realizzazione del progetto e un po' di soldi sono stati restituiti".

Il difficile rapporto con le istituzioni

"Per anni ci siamo occupati di senza fissa dimora, - dice ancora Macina. - Nell'area antistante la stazione di Bari, ogni sera arrivavano in numero sempre crescente per ricevere un pasto, che grazie alla disponibilità dei volontari, anche questi sempre più numerosi, poteva essere garantito. Avvicinare le persone è stato molto importante per capire i loro bisogni e portarii all'attenzione delle istituzioni per i qualisiamo stati i 'rompiscatole' per anni. Ciò che è successo è sorprendente. All'inizio abbiamo denunciato i disservizi pubblici, come la mancanza di dormitori e di bagni dove i senza fissa dimora potessero andare. Sono nati i primi dormitori e le mense. Nel 2011 la nostra azione si è aperta a tutti coloro che versavano in condizioni di indigenza. Ci siamo associati al Banco Alimentare e, successivamente, al Banco Farmaceutico per raccogliere i farmaci da banco non accessibili agli indigenti. I servizi sociali e i vari uffici comunali hanno chiesto e continuano a chiederci di aiutare le famiglie da loro segnalate. Il magazzino del Supermarket non è approvvigionato da alcun canale istituzionale, anche se poi si svuota per aiutare quelle persone che dovrebbero essere assistite dal Comune.

In occasione degli sbarchi degli immigrati durante il G7 e di alcuni giorni fa a Bari, InConTra è stata la prima a correre sul posto, insieme alla Croce Rossa e alla Caritas, portando cibo e vestiti, aiutando logisticamente la Polizia scientifica nelle operazioni di riconoscimento. "Ciò – conclude il presidente - in una totale mancanza di coordinamento. Dov'erano le strutture finanziate con i fondi pubblici? Alle istituzioni non chiediamo altro che essere ascoltati sull'offerta dei servizi da realizzare insieme e di sollecitare le grandi aziende a non sostenere sempre e solo le stesse organizzazioni".



In fila al Supermarket Solidale, dove si condivide anche la povertà

Sbarca anche nel Mezzogiorno la formula di aiuto agli indigenti finora diffusa soprattutto nel centro-nord. L'iniziativa dell'associazione "InConTra" a Bari, che racconta il metodo scelto e il difficile rapporto con le istituzioni

28 luglio 2017 Marilena De Nigris





C'è chi fa la fila per acquistare l'ultimo modello di telefonino messo in commercio. E chi la fa per entrare in un supermarket e prendere una forma di pane, del latte, delle uova, dei biscotti, verdure e altro: prodotti che, se non fossero gratuiti, non potrebbe permettersi per dare da mangiare alla sua famiglia.

Il "centro commerciale della libertà". Ogni lunedì e giovedì, nel quartiere San Paolo di Bari, in tanti aspettano l'apertura del Supermarket Solidale. Nato dalla lunga esperienza dell'associazione InConTra, il centro commerciale della "libertà", come lo definisce il presidente Gianni Macina(perché permette alla gente di scegliere cosa mangiare e come vestirsi), ad oggi apre i battenti a 271 famiglie, 1005 persone. E spera di potere arrivare ad accogliere 300 famiglie entro la fine dell'anno. Queste strutture finora diffuse nel centro-nord del paese cominciano dunque a fiorire anche nel mezzogiorno, dove il numero di indigenti è più alto rispetto alla media nazionale, soprattutto in Puglia, dopo la Sicilia, come rileva l'Istat.

Il sistema a punti. Il modello Isee e i casi prioritari di indigenza sono le strade di accesso al Supermarket. "Le famiglie in gravi difficoltà economica vengono segnalate dai Servizi Sociali del Comune, - spiega Raffaele Zurlo, responsabile del Supermarket, - ma anche individuate dalla stessa associazione che conosce profondamente i casi di povertà che si annidano a Bari". Un sistema a punti attribuiti a ciascuna famiglia in un mese, in proporzione alla consistenza numerica, e a ciascun prodotto consente l'acquisto fino ad esaurimento del "budget". I prodotti ortofrutticoli e il pane sono gratuiti, così come quelli prossimi alla scadenza.

Gli aiutati offrono aiuto. "Ricevere un pacco di alimenti sicuramente aiuta a superare una difficoltà oggettiva e sostanziale, - dichiara il responsabile, - ma potere decidere cosa 'comprare' fa sì che un individuo non si avverta più come soggetto passivo, costretto a mangiare e a vivere come gli altri stabiliscono per lui e i suoi cari. Potere agire, potere scegliere trasforma le persone in soggetti attivi che decidono per sé e la famiglia, riabilitando i propri gusti, desideri e la responsabilità di stilare una lista di priorità, considerato che i punti non sono illimitati". È un passaggio fondamentale perché mette in moto la "volontà di fare" delle persone. "Sono tanti i clienti che chiedono di potere contraccambiare offrendo il loro aiuto nella gestione del Supermarket", - aggiunge Zurlo. - Da settembre saranno aperte le 'assunzioni' per un impegno di due ore al mese". Al momento, il Supermarket ospita due ragazzi "messi alla prova" e un giovane accolto nello Sprar.

"Spesso la povertà economica provoca isolamento e solitudine, condizioni che mortificano ulteriormente genitori, figli e chiunque faccia parte del nucleo familiare, - dice ancora il responsabile. - Le "chiacchiere" che le persone si scambiano nelle lunghe file che si creano davanti al Supermarket, già a partire da alcune ore prima dell'apertura, generano relazioni, amicizie, vicinanza, condivisione. È un valore che neanche un numero infinito di punti può comprare". Sono donne i cui mariti stanno scontando una pena in carcere, ma c'è anche chi ha perso il lavoro, chi non ce la fa ad arrivare a fine mese, chi abita nei paesi limitrofi dove non ci sono servizi di assistenza o dove non si vuole mostrare il proprio stato di indigenza per vergogna.

Una rete vincente. Ristoratori, panettieri, albergatori, aziende grandi e piccole - tra cui Ikea, Megamark, MSC, Ladisa, Eataly - sono gli anelli di una rete estesa e vincente non solo per il Supermarket ma per tutte le attività di InConTra a favore di chi vive un disagio. "Ciascuno offre il suo contributo gratuito non in denaro, ma in prodotti e in forza lavoro. Questo abbiamo sempre chiesto al territorio e oggi rappresenta le fondamenta della rete", afferma Gianni Macina. In questo sistema corale le organizzazioni non profit coinvolte ricevono e aggiungono valore. "La collaborazione con le altre associazioni - spiega Macina - moltiplica la forza di ciascuna: se a noi avanza del cibo o altri prodotti, li diamo all'associazione che ne ha bisogno e viceversa. Se c'è necessità di aiuto in campo legale, medico, scolastico, di accompagnamento negli uffici, di supporto nella compilazione di documenti, nei casi di dipendenza, di detenzione e altro, attiviamo la rete".

Quei soldi restituiti. È un risultato non scontato, laddove vige ancora la cattiva abitudine di creare partenariati fittizi per potere accedere ai bandi. "Nel 2015 abbiamo vinto un bando della Fondazione con il Sud con il progetto Piaf - Programma di interazione per l'assistenza familiare, - proposto in partenariato con altre sei organizzazioni di volontariato. Il progetto è terminato, ma la collaborazione tra di noi è diventata ancora più solida", dichiara con orgoglio il presidente. Una nota importante da sottolineare del progetto Piaf è che le associazioni non sono riuscite a spendere tutti i soldi assegnati da bando. "Nel nostro dna c'è la logica del recupero di beni e di servizi gratuiti. Abbiamo imparato a farlo molto bene attivando tutte le nostre collaborazioni. Lo stesso modus operandi abbiamo seguito nella realizzazione del progetto e un po' di soldi sono stati restituiti".

Il difficile rapporto con le istituzioni. "Per anni ci siamo occupati di senza fissa dimora, - dice ancora Macina. - Nell'area antistante la stazione di Bari, ogni sera arrivavano in numero sempre crescente per ricevere un pasto, che grazie alla disponibilità dei volontari, anche questi sempre più numerosi, poteva essere garantito. Avvicinare le persone è stato molto importante per capire i loro bisogni e portarli all'attenzione delle istituzioni per i quali siamo stati i 'rompiscatole' per anni. Ciò che è successo è sorprendente. All'inizio abbiamo denunciato i disservizi pubblici, come la mancanza di dormitori e di bagni dove i senza fissa dimora potessero andare. Sono nati i primi dormitori e le mense. Nel 2011 la nostra azione si è aperta a tutti coloro che versavano in condizioni di indigenza. Ci siamo associati al Banco Alimentare e, successivamente, al Banco Farmaceutico per raccogliere i farmaci da banco non accessibili agli indigenti. I servizi sociali e i vari uffici comunali hanno chiesto e continuano a chiederci di aiutare le famiglie da loro segnalate. Il magazzino del Supermarket non è approvvigionato da alcun canale istituzionale, anche se poi si svuota per aiutare quelle persone che dovrebbero essere assistite dal Comune.

In occasione degli sbarchi degli immigrati durante il G7 e di alcuni giorni fa a Bari, InConTra è stata la prima a correre sul posto, insieme alla Croce Rossa e alla Caritas, portando cibo e vestiti, aiutando logisticamente la Polizia scientifica nelle operazioni di riconoscimento. "Ciò – conclude il presidente - in una totale mancanza di coordinamento. Dov'erano le strutture finanziate con i fondi pubblici? Alle istituzioni non chiediamo altro che essere ascoltati sull'offerta dei servizi da realizzare insieme e di sollecitare le grandi aziende a non sostenere sempre e solo le stesse organizzazioni".



barlettaviva.it



Canne della Battaglia, tutto pronto per il 2233° anniversario

Questa sera conferenza di presentazione delle iniziative

BARLETTA - VENERDÌ 28 LUGLIO 2017 **COMUNICATO STAMPA**

Saranno presentate in conferenza stampa questa sera alle ore 19 presso la Galleria Foto Rudy (Corso Vittorio Emanuele 7) le iniziative per il 2233° anniversario della Battaglia di Canne (216 avanti Cristo – 2017) promosse dal Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia in collaborazione con Archeoclub d'Italia Onlus Sede di Canne della Battaglia-Barletta e l'Archivio di Stato sede di Barletta.

Nel solco della ormai consolidata tradizione istituzionale, le iniziative anche per questa edizione si svolgeranno col Patrocinio ufficiale della Presidenza della Giunta e del Consiglio Regionale, nonché della Presidenza della Provincia di Barletta-Andria-Trani, rappresentate in questa occasione particolare dai rispettivi delegati sul Territorio.

Durante l'incontro con la Stampa, gli Organizzatori forniranno elementi informativi sui temi di più stretta attualità in merito alle problematiche relative al sito archeologico di Canne della Battaglia, con specifico riferimento alla mobilità ferroviaria eco-sostenibile per la riqualificazione a scopi turistici della storica tratta Barletta-Spinazzola.

A conclusione della conferenza-stampa sarà inaugurata la mostra fotografica appositamente allestita dal titolo "La Stazione di Canne della Battaglia... nel tempo" con inedito materiale visivo ricavato dall'Istituto Luce di Cinecittà.



Autore Gianni Catucci | sab, 29 lug 2017

Volontariato in spiaggia

Si è svolta a Monopoli la nona edizione de "Il Volontariato in spiaggia"



Giovedì 27 luglio a Monopoli si è svolta la nona edizione del "Volontariato in Spiaggia". E' l'evento estivo che, come di consueto, conclude il viaggio della promozione della cultura della reciprocità, organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola . La manifestazione è stata patrocinata dal Comune, Assessorato ai Servizi Sociali e dalla Città Metropolitana di Bari. Protagoniste di Volontariato in Spiaggia sono state oltre 30 associazioni del sud barese, che hanno animato la nuova location di Piazza XX Settembre, incontrando la gente e raccontandosi in un clima di festa ricco di esibizioni e spettacoli.

Url al video

http://www.canale7.tv/news/volontariato-in-spiaggia.html#.WYHu OILeM8



Inserito da La redazione - Sabato 29 Lug 2017 - 8:50

MONOPOLI CAPITALE DEL VOLONTARIATO





Monopoli, in Piazza XX Settembre, ha testimoniato che la gente vuole ancora essere protagonista del cambiamento per la costruzione di una società inclusiva. È stato questo Volontariato in Spiaggia, l'evento organizzato dal Centro di servizio al volontariato San Nicola per diffondere la cultura della gratuità portando per strada coloro che la vivono concretamente: i volontari.

La manifestazione, patrocinata dalla Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Monopoli – Assessorato ai Servizi sociali, ha coinvolto oltre 30 associazioni di volontariato, prevalentemente del sud barese, le quali hanno condiviso con i numerosissimi visitatori esperienze, progetti, idee, conoscenze. Non parole, ma fatti che incidono positivamente sulla vita delle persone e possono realmente contribuire alla crescita della comunità, come ha anche dichiarato l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Monopoli, Rosanna Perricci, intervenuta all'evento.

Angsa Monopoli, Per Loro, Alzheimer Bari, L'Anatroccolo, Alzheimer Alberobello, Più Valore, Associazione turistico-culturale To Monopoli, Amici di San Salvatore, Don Tonino Bello, Ali Verdi, Volo Ceraso, Emervol Bitetto, Gabriel, Amici di Cuore, VIP Viviamo in Positivo, AdaAss. di volontariato per i diritti degli anziani, AVIS Monopoli Angelo Menga, AIDO Monopoli Carmelo Manisco, Fratres Provinciale Bari, Aipa Monopoli, MPV Centro di aiuto per la vita Chiara Corbella, Bimbo Aquilone, Progetto Donna, Medici e professionisti senza vacanze, la rete di 9 associazioni Senza Limiti sono le associazioni che hanno animato la piazza.

Particolarmente significativo è stato lo "Speaker's Corner – Racconti di volontariato" dove i volontari hanno proposto alla riflessione dei visitatori questioni e iniziative di grande rilevanza sociale: contrasto alla violenza sulle donne, sostegno alle popolazioni in Africa, supporto alle adozioni a distanza, promozione tra i giovani del volontariato del dono, azioni per l'integrazione degli immigrati, clown terapia, campagne contro le truffe agli anziani, progetti in ambito sanitario a favore degli autistici, di chi è colpito da demenza, da malattie cardiovascolari, da Alzheimer e tanto altro.

La serata si è conclusa con l'esibizione musicale del gruppo "Tammorra Felice" che ha proposto brani attinti principalmente dalla cultura contadina del sud-est barese, in un viaggio della memoria per recuperare un patrimonio ancora vivo che rischia di andare perduto.

"Anche in questa nona edizione Volontariato in Spiaggia ha dimostrato il desiderio delle persone di essere in relazione, di condividere e, insieme, di proporre azioni positive per la crescita della comunità - dichiara Rosa Franco presidente del Csv San Nicola - Tanto c'è da fare, ma le associazioni sono fiduciose, in un contesto politico e legislativo in cui sembra che si vogliano costruire realmente le condizioni per valorizzare le iniziative dei soggetti privati. La legge di Riforma del Terzo settore e la recentissima legge sulla partecipazione della Regione Puglia vanno in questa direzione. Alla loro base, si legge nei testi, il riconoscimento del valore strategico delle esperienze e conoscenze dei corpi intermedi della società per rendere più efficaci le politiche pubbliche".



coratoviva.it



Ancora fiamme sulle Murge coratine

L'intervento delle Guardie Ambientali d'Italia ha scongiurato il peggio

CORATO - SABATO 29 LUGLIO 2017

② 22.25

Si è temuto il peggio questa sera sulle Murge coratine a causa di un incendio che si stava espandendo sino ai piedi del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla torretta di Corato 12, le Guardie Ambientali d'Italia hanno avvistato del fumo provenire da una zona impervia non molto distante dal bosco di Cornacchiello.

Le Guardie, hanno raggiunto la zona con il loro mezzo antincendio. Nel frattempo le fiamme andavano estendendosi toccando sterpaglie e roverella.

Provvidenziale l'intervento dei volontari che hanno evitato che l'incendio si propagasse al vicino bosco.

Sul posto sono giunti anche i vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere definitivamente l'incendio.



coratoviva.it



Questa sera in Piazza Sedile "Avis Music Night"

La manifestazione è curata dalla sezione cittadina dell'Avis

CORATO - DOMENICA 30 LUGLIO 2017

② 12.31

Cibo, musica, arte e solidarietà.

L'Avis Comunale di Corato organizza Avis Music Night, l'evento musicale in cui si esibiranno artisti e band coratine. Questa sera sarà possibile acquistare un ticket con cui gustare un fantastico happy hour itinerante e informarsi sulla donazione di sangue.

PROGRAMMA:

start ore 19:00

- LUKA SENSI
- ALDO DE CILLS & ANDREA SANTORO
- VINYL SINS
- THE GREEN RIVER

ESPOSIZIONE ARTISTICA "FLUSSO DINAMICO" a cura di:

- FIORENZA PROCACCI & MARIATERESA QUERCIA

TICKET HAPPY HOUR: 8€

- Cocktail analcolico (Roxy Bar)/Calice di vino (Bla Bla Bla)
- Cono piccoli di patatine (Stick & Chips)
- Piadina dolce (La Piadineria nel Borgo)
- Finger food (After)



- Attualità di La Redazione
- Giovinazzo domenica 30 luglio 2017

Solidarietà



Emergenza sangue, oggi alla Fratres c'è la giornata della donazione

Dalle 8 alle 11 nella sede dell'associazione in via Marconi



Emergenza sangue © n.c.

«L'emergenza sangue non finisce mai, soprattutto in questo periodo estivo. Con un piccolo gesto possiamo salvare la vita a molti nostri fratelli». È questo l'appello lanciato dalla **Fratres** lanciato su Fecebook, in vista della **giornata della donazione**, prevista per oggi, **domenica 30 luglio**, dalle 8 alle 11 nella sede dell'associazione in via Marconi, 9.

In occasione della bella stagione infatti le scorte di sangue negli ospedali tendono ad esaurirsi. Per questo c'è bisogno di qualsiasi tipo di sangue.

Alcuni consigli utili - Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Bisogna avere con sé un documento di riconoscimento. Non bisogna aver avuto l'epatite virale di tipo "B" o "C". È necessario denunciare sempre le malattie avute nel corso dell'anno. Il lavoratore dipendente che dona ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata lavorativa (regolarmente retribuita) in cui effettua la donazione. Non fumare per 1 ora prima e dopo il prelievo. Non bere alcolici prima del pranzo.Nelle 4 ore successive alla donazione bere più del solito. Togliersi il cerotto dopo qualche ora.



Attualità di La Redazione Cassano **domenica 30 luglio 2017**

INTEGR – AZIONE LabMigranti, Quando dai PFU nascono i Fiori

Il Paradosso di "Grazia" Per accogliere lo straniero...conosci di più il tuo vicino...lo riconosci portatore di qualità. ..lavori con lui e cambi te stesso e il tuo paese! #senonaccoglichicirimetteseitu (Don Francesco Gramegna)





LabMigranti © Legambiente Cassano

Riceviamo e pubblichiamo comunicato del circolo locale di Legambiente in merito all'iniziativa LabMigranti

A metà settembre a Cassano, nei pressi dell'ex Cava, a pulire i cigli stradali c'era una grande macchia gialla fatta di volontari, studenti, alcune mamme con bambini e soprattutto moltissimi richiedenti asilo ospitati presso i centri **SPRAR di Cassano, Grumo e Sannicandro** che armati di sorriso e tanto voglia di fare hanno dato una grande mano a ripulire l'intera area per promuovere, con gesti concreti, la convivenza tra persone che abitano lo stesso territorio.

Con i migranti lavoriamo come volontari insieme da diverso tempo – *spiega Pasquale Molinari presidente del Circolo Legambiente Cassano* – perché siamo fortemente convinti che l'amore per l'ambiente possa e debba essere il fulcro per un cambiamento sociale; perché non esiste una formula magica per l'Integrazione ma solo buone pratiche di accoglienza e convivenza.

E' iniziato così il nostro cammino per l'integrazione: abbiamo fatto insieme **Puliamo Cassano**, ripulendo un'intera area in degrado, **la Festa dell'Albero e dei Popoli**, partendo dalla semplice ma forte e radicata idea che ogni popolo abbia un albero simbolo della propria cultura e della propria storia, la mostra fotografica permanente denominata "**Con gli Occhi dei Migranti**" allestita all'interno della sala comune del Centro SPRAR di Cassano con l'obiettivo di fare entrare un po' di bellezza in luoghi visti con sospetto e spesso oggetto di polemiche, specie mediatiche, creando un incontro tra ospiti della struttura e cittadini, l'**escursione naturalistica** nei dintorni della nostra cittadina, "**A Spasso con la Solidarietà**".

Pian piano queste attività di volontariato sono diventate un punto di incontro ed integrazione, anche, con altre associazioni ed enti presenti sul territorio. Questo ha portato ad una sinergia operativa tra più forze e alla nascita di un Protocollo d'Intesa tra Legambiente, il Gruppo Scout AGESCI ed ETNIE A.P.S. Onlus, l'Ente gestore del Progetto Ministeriale di Prima Accoglienza a Minori Stranieri non Accompagnati denominato "WIN – Welcome IN.. – finanziato nell'ambito del Fondo FAMI 2014/2020", per favorire

l'inclusione e la cooperazione attraverso l'incontro e la conoscenza reciproca, puntando sull'educazione e sulla pratica della sostenibilità ambientale, inventando nuovi spazi collettivi.

Pertanto terminate le nostre classiche operazioni di bonifica ambientale con il recupero di molti, troppi, **PFU** (**Pneumatici Fuori Uso**) **abbandonati nelle campagne del territorio cassanese**, abbiamo avviato diverse attività socio-educative con i migranti minori ospiti presso Masseria Ruotolo: i **LabMigranti**, una vera e propria formazione sull'educazione ambientale e sui comportamenti eco-virtuosi da tenere per mostrare rispetto e proteggere l'ambiente in generale.

I Lab si sono svolti presso la stessa Masseria grazie ad una dirompente collaborazione tra i nostri Volontari Legambiente, le Operatrici di Etnie, in particolar modo con Francesca e Michela, i ragazzi del Gruppo Scout AGESCI e Don Francesco Gramegna, che ha portato ad una naturale e divertita partecipazione di tutti i migranti.

I migranti minori coinvolti vengono dal Pakistan, Gambia, Eritrea, Egitto, Guinea, Mali e Nigeria. Hanno decorato in modo creativo e artistico i PFU con la consapevolezza che il loro lavoro sarebbe stato utile alla collettività cassanese.

E infatti, sabato mattina, i PFU sono diventati utili arredi urbani, ovvero delle vivaci fioriere che hanno riorganizzato e migliorato uno spazio comune della nostra Cassano: l'ex area adibita a parco giochi in Piazza Garibaldi, che gli intraprendenti ragazzi del **Leo Club** in collaborazione con **Legambiente** Cassano hanno deciso di riqualificare in un salotto a impatto zero fatto di soli materiali di scarto e che ben si sposa con le attività dell'**EcoBiblioteca**, denominandola **GiardiLeo**.

Non è mancata la pronta partecipazione e solidarietà di alcuni commercianti locali e non, tra cui "La Boutique del Fiore" di Zeverino Pietro che ha donato tutte le piante e Digiservice di Modugno per aver realizzato le Targhe descrittive del Progetto Verde.

L'aiuola sostenibile sarà inaugurata con la benedizione di Don Francesco il 31 luglio alle ore 18.00 in occasione della giornata, POPOLI IN FESTA che proseguirà in piazza Aldo Moro con una mostra fotografica, giochi, musiche, danze e cucine etniche.

Con questi Lab vogliamo manifestare in modo ancora più chiaro e concreto il nostro impegno per una società più equa e aperta alla valorizzazione delle sue bellezze ma anche delle diversità, e ancor di più, vogliamo creare anche una occasione di formazione e di crescita attraverso un percorso diverso da quello che normalmente intraprendono i migranti che arrivano in Italia.

.. E alla domanda perché un'associazione ambientalista dovrebbe occuparsi di migranti?

Noi rispondiamo con le parole di Vittorio Cogliati Dezza che ha guidato per 8 anni Legambiente Nazionale - Per tre motivi:

Perché è evidente il nesso tra cambiamenti climatici e le migrazioni;

Perché le migrazioni sono il segno di un cambiamento epocale strutturale, non un'emergenza ma una caratteristica dei prossimi anni;

Perché nei territori abbiamo bisogno che si costruiscano comunità coese, in cui si riconoscano vecchi e nuovi abitanti, che insieme si assumano la responsabilità della cura del territorio, in una nuova dimensione di cittadinanza.



Andria: ragazza sviene al Battiti Live, subito soccorsa dalla Misericordia

30 luglio 2017



Le imponenti misure di sicurezza come anche l'ingente presenza di operatori sanitari muniti di attrezzature, tende ed autoambulanze è servito ad evitare il peggio: non a caso adAndria, durante il grande evento musicale "Battiti Live", era prevedibile che tra le migliaia di partecipati qualcuno potesse sentirsi male. E' accaduto ad una ragazza che, colta da un malore, forse per via delle alte temperature di questi giorni, ha momentaneamente perso i sensi. Gli operatori sanitari e i volontari della Misericordia sono subito intervenuti, effettuando le prime operazioni di soccorso attraverso la tenda appositamente allestita dagli operatori ai piedi diPalazzo Ducale, a pochi metri da Piazza Catuma, luogo dove si sono esibiti tantissimi artisti, compresi Fabri Fibra e Marco Masini. In quel momento, infatti, una troupe della redazione di VideoAndria.com ha assistito alla scena del trasporto di una ragazza visibilmente priva di sensi, trasportata e subito soccorsa dai volontari locali della Misericordia. La macchina organizzativa fatta di operatori sanitari, grazie all'organizzazione promossa dall'amministrazione comunale, d'intesa con la Prefettura, hanno consentito assicurare per gli operatori sanitari la possibilità di effettuare soccorsi di pronto intervento durante l'intera serata. Il grande flusso di cittadini e turisti, abbinato alla copiosa presenza ai piedi del palco allestito in Piazza, poteva facilmente comportare qualche problema ad alcuni. Così è avvenuto, ma è stato anche fortunatamente evitato il peggio grazie ai volontari. Ringraziamo tutti, dagli enti ed uffici preposti ai singoli operatori delle forze dell'ordine, sanitari e volontari, che hanno contribuito alla buona riuscita della serata. Una prova per tutti, all'insegna di eventuali prossimi eventi che possano portare in alto il nome di Andria, all'insegna anche della piena sicurezza e del pronto intervento.



- Attualità di La Redazione
- Barletta domenica 30 luglio 2017

A partire dal 2 agosto



Canne della Battaglia 2233° © nc

2233° anniversario della Battaglia di Canne, annullo filatelico commemorativo

Sarà attivato il servizio filatelico temporaneo collateralmente alla mostra fotografica "La Stazione di Canne della Battaglia... nel tempo"

In occasione del 2233° anniversario della Battaglia di Canne e su richiesta del Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia (col patrocinio ufficiale della Presidenza della Giunta e del Consiglio Regionale della Puglia, nonché della Provincia di Barletta-Andria-Trani), Poste Italiane diffonderanno lo speciale annullo filatelico commemorativo figurato su cartolina celebrativa riproducente l'immagine realizzata dall'artista barlettano Biagio Vinella (1911-1965) nel 1960 per la prima targhetta postale voluta dalla Pro Loco di Barletta a fini di promozione turistica della città e del Territorio.

Mercoledì 2 agosto, presso la Galleria Foto Rudy in corso Vittorio Emanuele 7 a Barletta, dalle 17 alle 20.30, sarà attivato il servizio filatelico temporaneo collateralmente alla mostra fotografica "La Stazione di Canne della Battaglia... nel tempo" tutto in corso di svolgimento con successo di pubblico fino a venerdì prossimo 5 agosto.



Avis, a Bisceglie i donatori non vanno in ferie

Ottimi i riscontri di luglio per sopperire all'agenzia sangue estiva



BISCEGLIE - LUNEDÌ 31 LUGLIO 2017 A cura di SERENA FERRARA

Un luglio molto generoso, quello che l'avessi Bisceglie chiude nel 2017.

I donatori hanno risposto in maniera sorprendente alla forte richiesta di sangue del periodo estivo.

Nelle donazioni domenicali del 2 e 16 Luglio si sono raccolte più di 40 sacche totali, mentre mercoledì 12 quando, in concomitanza con altri centri trasfusionali del territorio, l'associazione ha raccolto ben 32 sacche di sangue, nonostante le temperature si aggirassero attorno ai 40 °C.

L'iniziativa di un kg di gelato artigianale in omaggio a tutti i donatori ha dunque funzionato. Sarà valida fino a sabato 19 Agosto.

Donare, invece, è possibile sempre: ogni lunedì, venerdì e sabato dalle ore 08.00 alle ore 10.30 e domenica 6 Agosto dalle ore 8.00 alle ore 11.00.



Attualità di Ingrid Vernice Corato **lunedì 31 luglio 2017**

Un sorta di happy hour itinerante in uno dei luoghi della movida coratina, piazza Sedile

"Avis music night". Dai giovani per i giovani, verso la cultura del dono

Un'edizione zero che punta già alla prossima estate: «la nostra speranza - dicono dall'Avis - è quella di coinvolgere sempre più persone, facendo avvicinare anche i ragazzi alla realtà dell'associazione»

Diffondere la cultura della salute e della donazione, soprattutto fra i giovani. È questo uno degli obiettivi che l'Avis ha perseguito ieri, con la prima edizione di Avis music night. Un evento creato dai giovani per i giovani a cui hanno risposto in tanti, affollando i vicoli cittadini. Musica, cibo e arte hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa.



"Avis music night", dai giovani per i giovani: verso la cultura del dono © CoratoLive.it

Un sorta di happy hour itinerante in uno dei luoghi della movida coratina, piazza Sedile. Ad accompagnare il tutto la musica di alcune band locali e le opere di due artiste coratine, Fiorenza Procacci e Mariateresa Quercia.

Sul palco si sono alternati musicisti e cantanti: Luka Sensi, cantautore coratino che privilegia la musica italiana e il british pop; Aldo De Cillis & Andrea Santoro, duo improntato sul riarrangiamento di brani indie rock in chiave semi acustica; Vinyl Sins, gruppo hard&blues e rock, vincitori nel 2015 del "Corato Music Square"; Alessandro Buongiorno, musicista del panorama italiano, si è esibito, con la sua chitarra in un repertorio di composizioni originali e arrangiamenti di grandi standard della musica brasiliana; The Green River, gruppo rock&blues anni '70: da sempre la band si esibisce in locali notturni e nelle piazze ma negli ultimi anni sono riusciti a farsi strada nella comunità musicale italiana, partecipando a diversi raduni e Blues festival tra Puglia, Basilicata ed Abruzzo.

Insieme al contesto urbano, l'Avis Music Night ha scelto l'arte come cornice con l'esposizione "Flusso Dinamico" a cura di Fiorenza Procacci, laureata in scenografia, e Mariateresa Quercia, laureata in pittura. I pannelli decorativi sono stati esposti come ornamento del palco, rappresentazione concettuale del flusso, inteso come continuo scorrere del sangue che genera vita e movimento; quello stesso flusso energetico che dal singolo si irradia agli altri attraverso la donazione e diventa speranza.

Un'edizione zero dunque, un punto di inizio per una manifestazione che punta già alla prossima estate: «la nostra speranza - dicono dall'Avis - è quella di coinvolgere sempre più persone, facendo avvicinare anche i ragazzi alla realtà dell'associazione fatta di volontariato, solidarietà e dono».



Attualità di La Redazione Monopoli **lunedì 31 luglio 2017**

Il bilancio

Successo per la festa del volontariato

A Monopoli in piazza oltre 30 associazioni. Il prossimo appuntamento a dicembre a Bari

Giovedì sera, **Monopoli**, in piazza XX Settembre, ha testimoniato che la gente vuole ancora essere protagonista del cambiamento per la costruzione di una società inclusiva. È stato questo **Volontariato in Spiaggia**, l'evento organizzato dal **Centro di servizio al volontariato San Nicola** per diffondere la cultura della gratuità portando per strada coloro che la vivono concretamente: i volontari.

La manifestazione, patrocinata dalla Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Monopoli, ha coinvolto oltre 30 associazioni di volontariato, prevalentemente del sud barese, le quali hanno condiviso con i numerosissimi visitatori esperienze, progetti, idee, conoscenze. Non parole, ma fatti che incidono positivamente sulla vita delle persone e possono realmente contribuire alla crescita della comunità, come ha anche dichiarato l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Monopoli, Rosanna Perricci, intervenuta all'evento.



Successo per la festa del volontariato © n.c.

Angsa Monopoli, Per Loro, Alzheimer Bari, L'Anatroccolo, Alzheimer Alberobello, Più Valore, Associazione turistico-culturale To Monopoli, Amici di San Salvatore, Don Tonino Bello, Ali Verdi, Volo Ceraso, Emervol Bitetto, Gabriel, Amici di Cuore, Vip Viviamo in Positivo, Ada Ass. di volontariato per i diritti degli anziani, Avis Monopoli Angelo Menga, Aido Monopoli Carmelo Manisco, Fratres Provinciale Bari, Aipa Monopoli, Mpv Centro di aiuto per la vita Chiara Corbella, Bimbo Aquilone, Progetto Donna, Medici e professionisti senza vacanze, la rete di 9 associazioni Senza Limiti sono le associazioni che hanno animato la piazza.

Particolarmente significativo è stato lo spazio messo a disposizione per i "**Racconti di volontariato**", dove i volontari hanno proposto alla riflessione dei visitatori questioni e iniziative di grande rilevanza sociale: contrasto alla violenza sulle donne, sostegno alle popolazioni in Africa, supporto alle adozioni a distanza, promozione tra i giovani del volontariato del dono, azioni per l'integrazione degli immigrati, clown terapia, campagne contro le truffe agli anziani, progetti in ambito sanitario a favore degli autistici, di chi è colpito da demenza, da malattie cardiovascolari, da Alzheimer, e tanto altro.

La serata si è conclusa con l'esibizione musicale del gruppo **Tammorra Felice**, che ha proposto brani attinti principalmente dalla cultura contadina del Sud-est Barese, in un viaggio della memoria per recuperare un patrimonio ancora vivo che rischia di andare perduto.

«Anche in questa nona edizione Volontariato in Spiaggia ha dimostrato il desiderio delle persone di essere in relazione, di condividere e, insieme, di proporre azioni positive per la crescita della comunità - ha dichiarato Rosa Franco presidente del Csv San Nicola -. Tanto c'è da fare, ma le associazioni sono fiduciose, in un contesto politico e legislativo in cui sembra che si vogliano costruire realmente le condizioni per valorizzare le iniziative dei soggetti privati. La legge di Riforma del Terzo settore e la recentissima legge sulla partecipazione della Regione Puglia vanno in questa direzione. Alla loro base, si legge nei testi, il riconoscimento del valore strategico delle esperienze e conoscenze dei corpi intermedi della società per rendere più efficaci le politiche pubbliche».



Nuovo incendio in contrada Abbondanza

Intervento dei VV.F. e dei Volontari Federiciani

Nuovo allerta incendio in contrada Abbondanza, su indicazioni della Sala operativa della Protezione civile, sono arrivati i volontari Federiciani a supportare l'intervento dei Vigili del fuoco.

Arrivati sul luogo dell'incendio, i volontari hanno ispezionato l'area e sono intervenuti dove si presentava ancora il focolaio che poteva riprendersi.

Durante il giro sono stati individuati dei siti che contengono elementi inquinanti e tra questi si trovavano degli eternit vicino ai focolai. In questo sito oltre all'amianto si trovavano materiali di risulta edilizi. Qualcuno ha effettuato delle modifiche alle strutture esistenti (ville), e poi hanno provveduto a scaricarle in questo sito che versa in stato di abbandono. In questo sito si trovano elettrodomestici come frigoriferi, lavatrici e altro. Poi copertoni e altro materiale infiammabile, come la bio-massa scaricata in disparati punti; è stata proprio questa a incentivare l'incendio, specialmente nelle ville. L'incendio ha interessato una superficie di Ha 10 circa.



• volontari federiciani



Ieri ad Andria c'era anche chi ha spento degli incendi in campagna con una Fiat Panda, un ringraziamento speciale ai volontari

31 luglio 2017



Ieri ad Andria, mentre gran parte della popolazione era impegnata ad assistere al ricco evento musicale in Piazza, nel territorio periferico e rurale della città, precisamente in Località Abbondanza, gli instancabili volontari della Nat. Vedericiana Verde coordinati dal prof. Francesco Martiradonna sono intervenuti nuovamente per spegnere un incendio. Il raccolto del prof. Martiradonna: "Ieri 30.7.17 la SOUP ALLE ORE 16,00 ha chiamato la Segreteria Federiciana, comunicando un'allerta incendio in contrada Abbondanza e per questo i VF che stavano operando chiedevano un intervento di un mezzo di supporto. Dall'altro capo del telefono si precisa che la disponibilità di un mezzo e tre volontari con dei soffiatori e flabelli, altro non era possibile in quanto il mezzo convenzionata era in panne e non poteva intervenire". "La SOUP da disposizioni di intervenire e comunica ai VF l'intervento della Federiciana che puntualmente arriva alle 16:20 circa sul posto. Quando i volontari arrivano i VF stavano operando allo spegnimento della villa interna e il capo squadra si avvicina comunicandoci che sarebbe stato opportuno effettuare il giro di perlustrazione ed intervenire con i soffiatori per bonificare l'area. I volontari sono intervenuti ad ispezionare l'area e intervenire dove si presentava ancora il focolaio che poteva riprendersi". "Durante il giro sono stati individuati dei siti che contengono degli elementi di inquinamento e tra questi si trovavano degli**eternit vicino ai focolai** e le fiamme avevano predato la sua struttura che in alcuni casi erano in fiamme. In questo sito oltre all'amianto si trovavano materiali di risulta edilizi. Qualcuno ha effettuato delle modifiche alle strutture esistenti e cioè ville, e poi dopo hanno provveduto a scaricarle in questo sito che è in stato di abbandono". "In questo sito si trovano elettrodomestici cioè frigoriferi lavatrici e altro. Poi copertoni e altro materiale infiammabile, come la bio-massa scaricata in disparati punti ed è stata questa a incentivare l'incendio specialmente nelle ville".

- "Le coordinate dei punti dove l'incendio ha causato danni alle strutture e viali alberati. Lat. 41°8'6.09"N Long. 16°17'40,28"E
- * Punto di partenza dell'incendio
- 41.138982, 16.294995 Lat. 41°08'20.3"N Long. 16°17'42.0"E
- * Discarica abusiva e il Verde villa della incendiata
- 41°08'15.3"N 16°17'39.1"E
- * La 2^ villa che ha subito incendi solo degli alberi che la recintavano la parte retroattiva.

Lat. 41°08'17.7"N Long. 16°17'43.2"EL'incendio ha interessato una superficie di Ha 10 circa. Ha causato diversi incendi ai viali alberati e quelli di recinzione, tra questi che si sono incendiati la causa è attribuibile **alla presenza di bio-massa** accatastata sotto di essi".



"Vincent Van Gogh, l'uomo, l'artista, l'asceta": ultimo appuntamento con la rassegna "Cassano... d'Autore"

31 luglio 2017 *Lorena Liberatore*



Ultimo appuntamento con la rassegna "Cassano... d'Autore". Avvenuto ieri 30 luglio alle 20:30, ha visto Gianni De Pinto presentare "Vincent Van Gogh, l'uomo, l'artista, l'asceta" con intervento di Gianfranco Terzo, avvocato con l'hobby (da circa un anno e mezzo) della critica d'arte, nonché assessore con incarico relativo ai settori "Contenzioso", "Urbanistica, Edilizia residenziale pubblica e privata", "Commercio e Attività produttive", "Pubblica Istruzione, Diritto allo studio, Politiche per l'infanzia" e, non ultimo, "Patrimonio" del Comune di Sannicandro di Bari.

Ultimo appello anche di Enzo Marsico, presidente dell'associazione Fratres Gruppo Donatori Di Sangue "Santa Maria Assunta", al fine di sensibilizzare alla donazione anche durante il periodo estivo, e ricordando che si può donare dal lunedì al sabato, nei giorni feriali e lavorativi, dalle 08:00 alle 12:00 nei Centri trasfusionali di Acquaviva delle Fonti, Carbonara, o presso il San Paolo di Bari.

Serata a tema questa, si potrebbe dire, poiché lo stesso autore ospite è stato presentato come donatore di sangue Fratres, e Gianfranco Terzo ha aperto il suo intervento dicendo: «questa sera sono emotivamente preso da questo bellissimo parterre, e da questa bellissima cornice, la cattedrale di Cassano, [...] ma anche perché sono una persona molto sensibile al tema della donazione: mi sono laureato un po' di anni fa con una tesi in Diritto Civile dedicata al trapianto di organi e alla donazione di sangue, per cui questo per me è un tema caro».

Questa volta non è propriamente un testo di narrativa ad essere presentato, ma un testo dedicato alla vita e alle opere di un pittore famoso; una biografia, quindi, scritta da un appassionato d'arte che nella vita condivide con Van Gogh (Zundert, 1853 – Auverssur-Oise, 1890) l'amore per la pittura. Cassanese d'adozione, poeta e operatore culturale, Gianni De Pinto da gennaio 2001 lavora nella Società "Acquedotto Pugliese S.p.a." di Bari; ha partecipato a vari concorsi letterari nazionali ed internazionali riscuotendo discreti successi; dal febbraio 2008 è "Membro Honoris Causa a vita" della "CDAP-UPCE" (centro divulgazione arte e poesia-unione pionieri della cultura europea, sezione lettere); infine, tra le sue pubblicazioni: "Autunno", "Cuori Ventenni", "Ombre nel buio", "Piccola mia", "Ieri, oggi e... ieri".

Gianni De Pinto invita a uno studio approfondito degli artisti, a non limitarsi alle poche informazioni da testi scolastici ma ad appassionarsi agli aneddoti, a quelle piccole/grandi cose che permettono di rivedersi in un essere umano, oltre che in un artista. Non a caso, sottolinea De Pinto che non tutti, se non pochi, «sanno che Van Gogh a 15 anni conosceva quattro lingue, [...] che a 16/17 anni traduceva la Bibbia in quattro lingue, che ha cercato di diventare sacerdote, è andato a fare il predicatore nel Borinage, l'insegnante a Londra...».

All'interno del libro "Vincent Van Gogh, l'uomo, l'artista, l'asceta", Van Gogh parla in prima persona, espediente rafforzato dagli stralci dell'epistolario appartenuto al famoso artista per rendere più leggera e semplice la lettura. Un testo scritto da un sensibile estimatore che pur non avendo mai avuto occasione di visitare personalmente il museo di Van Gogh ad Amsterdam ha potuto effettuare tutto il proprio studio per mezzo di ciò che i libri e internet oggi offrono (risorsa impossibile fino a pochi anni fa): restando nel proprio paese, o nel proprio studio, ma viaggiando per mezzo della propria innata sensibilità e affinità elettiva. Fin tanto da conversare con lo stesso Van Gogh e, come solo l'arte sa fare, raccontando in sua vece, tra preziosi aneddoti e speranza di un futuro migliore. Un futuro ricco di un'umanità più consapevole delle proprie reali capacità.



L'associazione A.T.A.D. Onlus "Il Pineto" di Trani organizza "I COLORI DI NARCISO"

Percorsi creativi nel viaggio dell'identità personale si terranno mercoledì 2 agosto ore 19:00 presso lo Chalet della Villa Comunale di Trani.

A cura di Vittorio CassinesiTrani, lunedì 31 luglio 2017



L'associazione A.T.A.D. Onlus "Il Pineto" di Trani, vincitrice del bando 2017 di promozione e diffusione della cultura del volontariato e dell'educazione alla diversità sovvenzionato dal C.S.V. "San Nicola di Bari" PRESENTA l'esposizione finale del progetto "I COLORI DI NARCISO. Percorsi creativi nel viaggio dell'identità personale" condotto da Tomas di Terlizzi, che si terrà mercoledì 2 agosto ore 19:00 presso lo Chalet della Villa Comunale di Trani.

Durante l'esposizione verranno presentati i ritratti realizzati di 20 ragazzi diversamente abili che hanno partecipato al progetto durato circa 2 mesi.

L'esperto di arti visive, Tomas Di Terlizzi, con grandi esperienze nel campo della diversabilità, ha condotto i partecipanti in un viaggio che aveva come obiettivo principale quello di entrare in contatto con il proprio intimo e la propria identità, imparando a comprendere le proprie caratteristiche, apprezzandole, valorizzandole ed esternandole attraverso la creazione di un prodotto artistico.

Per giungere all'elaborato finale, i ragazzi si sono cimentati nell'esplorare numerose tecniche quali l'esplorazione di se nello spazio, attraverso il contatto e lo strumento della fotografia, fluidificando le emozioni con il medium dei suoni e della musica, sia lavorando in gruppo che individualmente.

Per i ragazzi una esperienza di rinascita, scoperta e creatività che ha permesso l'affermazione delle singole personalità, sviluppando il senso di autoefficacia e l'autostima.

La mostra, totalmente gratuita, resterà aperta giovedì 3 e venerdì 4 agosto dalle ore 18:00 alle ore 21:00. La cittadinanza è invitata.



Torneo di burraco promosso dall'associazione Il Pineto

Sporting Club, via Astor Piazzolla Trani, 4 agosto, ore 17:30.

A cura di Vittorio Cassinesi Trani, lunedì 31 luglio 2017







Si è concluso il Campo Estivo 2017 de Il Prato Fiorito

Pubblicato Lunedì, 31 Luglio 2017



Volge al termine anche questa esperienza denominata "Campo Estivo 2017" a cura della Cooperativa Sociale Incontriamoci per il Prato Fiorito onlus. Si sa, che per ogni fine c'è un nuovo inizio, ma inevitabilmente i bilanci alla fine di un progetto sono d'obbligo!

Abbiamo attraversato in lungo e largo Vallone Guidotti e tutta Lama San Giorgio, toccato con mano e vissuto da "cavernicoli per un giorno" nelle grotte di Britto; siamo andati alla ricerca di Sant'Apollinare, sommersa e nascosta...ma l'abbiamo ritrovata triste e abbandonata. Noi ci abbiamo provato a puntellarla di sorrisi e speranza, ma alzare un po' la voce e l'attenzione, magari serve di più!

Infine,abbiamo dominato il panorama dall'altura dell'Annunziata, chiesetta ricca di storia e vita, che pian piano rinasce in tutto il suo antico splendore. Abbiamo acceso (e spento!) un fuoco, imparato a riconoscere le piante e i loro nomi, abbracciato alberi e scoperto insetti strani, mangiato le more e riposato all'ombra di un noce, ci siamo persino inerpicati in sentieri e percorsi talvolta non adatti alle nostre abilità, ma la risposta è emersa chiara e netta, i limiti sono solo mentali, e ad ogni appuntamento spingevamo il limite un po'più la, portandoci a casa volti stanchi ma sorridenti, gambe affaticate ma felici di avercela fatta. Insieme.

I nostri ragazzi ci hanno regalato grinta e come sempre, tanti insegnamenti: vederli collaborare e aiutarsi, prendersi per mano e fare ancora qualche passo con gli zaini in spalla è stato emozionante.

Ringraziamo in primis tutti loro e le famiglie, la presidente e la Vice presidente del Pf Fonte Maria Sorino ed Enza Pavone per essersi messa in gioco con noi, la Cooperativa Sociale Incontriamoci per aver accolto, coordinato e supportato il progetto natura.

Vogliamo lasciarvi con un'ultima riflessione: queste attività stimolano il senso civico e l'attaccamento sano al proprio paese, così svilito e umiliato. Questa terra, dà tanto e non chiede nulla in cambio, se non rispetto e amore, proprio come si fa con gli affetti più cari.

Noi viviamo qui! Non dimentichiamolo. Grazie per averci seguito sui nostri canali social. Buona Estate!

Il Prato Fiorito onlus Ufficio Stampa



- Cronaca
- Minervino lunedì 31 luglio 2017

Incendi Boschivi







Bruciano le campagne minervinesi © MinervinoLive

Oltre cento ettari tra bosco e macchia mediterranea andati in fumo negli ultimi giorni

I roghi degli ultimi giorni hanno messo a dura prova gli uomini dell'Arif, dei Vigili del Fuoco, delle associazioni La Torre e Goe e della Polizia Locale

Bruciano le campagne minervinesi

in pochi giorni andati in fumo oltre 100 ettari tra bosco e macchia mediterranea La Polizia Locale e la Protezione Civile stimano che i danni creati con gli ultimi incendi boschivi siano davvero seri. Sono giorni di fuoco, non solo meteorologicamente, ma anche sul versante incendi boschivi il nostro comune sta pagando, come ogni anno, la scelleratezza di alcuni balordi che trovano, nell'appiccare incendi boschivi, un vile e subdolo gioco. La "settimana di fuoco", complice anche il caldo torrido di questi giorni, è iniziata giovedì scorso quando nei pressi della diga Locone sono andati a fuoco oltre 70 ettari di macchia mediterranea, a ridosso di Minervino e Montemilone. L'incendio era stato segnalato alle ore 14.30 e solo alle ore 23.00 gli uomini dell'Arif, delle protezioni civili e i Vigili del fuoco di Corato hanno avuto la meglio sulle fiamme.

Nel fine settimana altri piccoli roghi sono stati circoscritti e spenti in breve tempo dalle associazioni "G.O.E. e La Torre" di Minervino. Questa mattina hanno preso fuoco le sterpaglie lasciate in un uliveto, completamente danneggiato dalle fiamme, e nei pressi della Cooperativa "De Deo", in contrada "Monte" un incendio di sterpaglie ha provocato una intensa nuvola di fumo ed un odore acre che si è avvertito in tutto il centro abitato. Il fuoco è stato spento dall'associazione "La Torre". Nel primo pomeriggio di oggi un altro incendio di vaste proporzioni è divampato a pochi chilometri dal centro abitato. Ci auguriamo che questi gesti non abbiano una natura dolosa, ma è evidente che la mano dell'uomo, anche quest'anno, sta distruggendo tutta la campagna che ci circonda.



Battiti Live, Misericordia all'opera con 50

volontari e tanti interventi

31 liglio 2017

Inizio operazioni di soccorso attorno alle 10,45 e sino alle 0,30

Sono stati 45 soccorritori e 4 infermieri, i volontari che la Confraternita di Misericordia di Andria ha messo a disposizione del Comune e dell'organizzazione per la tappa andriese di Battiti Live. Presenti diversi volontari delle associazioni vicinore che hanno risposto presente alla richiesta di coinvolgimento da parte della confraternita andriese.







Gli interventi, sin dalla mattina, sono stati 35 con 4 ospedalizzazioni con codici verdi e bianchi. L'attività è iniziata alle 10,45 con due ambulanze, prima dell'incremento dei mezzi, altre due ambulanze alle 15 mentre alle 16.30 sono giunti sul posto altri tre mezzi oltre ad un automezzo di ricognizione. Le postazioni nelle quali la Confraternita andriese ha operato sia con soccorritori a piedi che con ambulanze, sono state viale Crispi, via Regina Margherita, via De Nicola, Piazza Duomo e via De Gasperi. Diverse anche le squadre appiedate direttamente in Piazza Catuma. Al lavoro anche il nucleo di valutazione. L'intervento si è concluso alle 0,30 dopo che la piazza era ormai sgombra.

«E' stato un nuovo grande impegno dell'associazione per un evento di questa portata – ha detto Angela Vurchio, Governatrice della Misericordia di Andria – non posso che ringraziare di cuore tutti i volontari che hanno risposto presente all'evento e che hanno operato in condizioni difficili e di gran caldo sin dal mattino e sino a notte inoltrata. Spesso ci si dimentica di quanto importante sia il lavoro che anche l'apparato sanitario fa in queste grandi manifestazioni – ha concluso Angela Vurchio – Ci tenevamo ad esser presenti ed a dare il nostro contributo per la buona riuscita dell'evento».



SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO SULLA PIANA DI MELLITTO PER IL PERIODO ESTIVO

Scritto da Redazione Online Network Lunedì 31 Luglio 2017 16:22



L'Amministrazione Comunale informa che durante il periodo estivo i locali comunali ubicati sulla Piana di Mellitto sono stati affidati all'Associazione "Misericordia" che curerà un servizio di primo soccorso con ambulanza, oltre a fornire farmaci a domicilio urgenti. Ecco il Comunicato...

COMUNICATO

L'Amministrazione Comunale informa che durante il periodo estivo i locali comunali ubicati sulla Piana di Mellitto sono stati affidati all'Associazione "Misericordia" che curerà un servizio di primo soccorso con amulanza, oltre a fornire farmaci a domicilio urgenti. Referente sig.Luca Amatulli 080.2467531 - 329.3797165.



Città di Grumo Appula Città Metropolitana di Bari

L'Amministrazione Comunale Informa

Che durante il periodo estivo i locali comunali ubicati sulla Piana di Mellitto sono stati affidati all'Associazione Misericordia che curerà un servizio di presidio di 1° soccorso con ambulanza.

Informa

altresì che chi dovesse aver bisogno di farmaci a domicilio, urgenti, potrà rivolgersi alla medesima Associazione che provvederà al reperimento presso le Farmacie di Grumo Appula.

Il referente per l'Associazione Misericordia è il sig. Amatulli Luca cell: 3293797165 tel: 080 2467531

Grumo Appula 28 luglio 2017